

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

Collegio Sindacale

VERBA LE N. 68 bis/XVI

Il giorno 16 febbraio 2023 alle ore 8 .30, il Collegio sindacale si è riunito presso gli Uffici della sede azienda le, in Via Degasperi n. 79 a Trento, nelle seguenti persone:

do tt.ssa Debora PEDROTTI	Presidente
do tt. Emiliano DORIGHELLI	Componente
do tt.ssa Cristina RONCATO	Componente

In via preliminare, si precisa che il presente verbale viene redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 3. lettera t della L.P. 16/2010, come precisato dalla nota della Provincia Autonoma di Trento, prot. n. 131851 del 05.03.2012.

Il Collegio procede alle verifiche previste dall'ordine del giorno, seguendo la predeterminata scaletta:

- Aggiornamento sul funzionamento del nuovo sistema informatico aziendale;
- Bilancio preventivo 2023 e bilancio pluriennale 2023-2025.

Il presente verbale si riferisce all'esame del secondo punto all'ordine del giorno (per l'esame del primo punto all'ordine del giorno si rimanda al Verbale n. 68/XVI del Collegio Sindacale).

Il Collegio precisa che il presente verbale viene redatto ai sensi del comma 3, lettera e), della LP 16/2010, laddove è previsto che il Collegio Sindacale esamini i bilanci di previsione annuali e pluriennali; precisa altresì che l'art. 38 LP 16/2010 non prevede venga redatta apposita Relazione da allegare al bilancio di previsione annuale e al bilancio pluriennale da parte del Collegio sindacale.

In data odierna il Collegio Sindacale incontra il dott. Francesco Ingemi e la dott.ssa Cristina Brugnara del Servizio Bilancio, al fine di prendere visione dei documenti trasmessi dall'Azienda Sanitaria alla Provincia Autonoma di Trento in data 10.01.2023, rep. 0004417, che si riferiscono al Bilancio pluriennale 2023/2025 ed al Bilancio di previsione annuale per il 2023.

Il Collegio dà atto che il Consiglio di Direzione ha adottato, ai sensi dell'art. 38 della L.P. 16/2010, con deliberazione n. 3 del 30.12.2022. il Bilancio di Previsione esercizio 2023 ed annesso Programma di Attività e Relazione Illustrativa, il bilancio pluriennale 2023-2025 il Prospetto dei Flussi di Cassa, il Prospetto della Dotazione organica del personale a tempo indeterminato, il Modello CE preventivo 2023 dettagliato ed il piano investimenti 2023-2025.

Ciò brevemente premesso. il Collegio stila la Relazione di rito.

Relazione del Collegio Sindacale di esame del bilancio pluriennale 2023/2025 e del bilancio annuale di previsione per il 2023

La normativa di riferimento prevede per l'Azienda la redazione del bilancio annuale di previsione con l'obbligo del pareggio e con la funzione di rappresentare in termini economico-patrimoniali il programma di gestione e di fissare le condizioni per il conseguimento dell'equilibrio economico.

I documenti sono stati redatti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e con riferimento alla delibera della Giunta Provinciale n. 2369 del 16.12.2022 con la quale sono state dettate le "Prime disposizioni e direttive per il finanziamento delle funzioni ed attività del Servizio Sanitario Provinciale per il triennio 2023-2025 e assegnazione in acconto all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di una quota del fabbisogno corrente 2023."

Considerato quanto sopra, in termini di inquadramento generale e normativo, ai fini delle previsioni di spesa inerenti al Servizio Sanitario Provinciale per il triennio 2023-2025, è doveroso evidenziare come l'attuale contesto e le previsioni di breve-medio termine del settore sanitario, in termini di spesa risultano necessariamente condizionate dall'incremento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime, dovuto ad un quadro macro e microeconomico caratterizzato dalle tensioni internazionali del conflitto russo-ucraino, nonché dal mantenimento di adeguate misure per contenere e contrastare l'eventuale diffusione del virus SARS-Cov2.

Passando ai dati, i finanziamenti provinciali previsti dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2369/2022 sono così sintetizzabili:

	2022	2023	Var. assolute	Var. %
Risorse provinciali assegnate	1.357.680.661	1.342.487.890	-15.192.771	-1,12
Di cui:				
* Fondo Sanitario Provinciale	1.172.698.097	1.157.816.826	-14.882.271	-1,27
* Fondo Assistenza integrata	160.272.564	164.811.064	-4.538.500	-2,83
* Trasferimenti extra LEA	19.710.000	19.860.000	150.000	+0,76
Contributi da PAT (extra fondo) - alt ro	5.000.000	-	-5.000.000	-100
Finanziamenti c/capitale	3.800.000	3.800.000	-	-

Come si legge nella Relazione Illustrativa, “In questo quadro di riferimento per l'esercizio 2023, con la Deliberazione n. 2369/2022 sono stabiliti, nel dettaglio, specifici tetti di spesa coerenti con l'obiettivo di concorrere al perseguimento dell'equilibrio di bilancio, considerando l'impatto di variabili esogene, che rappresentano fattori incrementali di costi non governabili con azioni di revisione della spesa quali: l'incertezza internazionale, come diretta conseguenza della guerra in Ucraina, con un aumento dei prezzi di approvvigionamento di materie prime quali il gas; l'automatica applicazione "ex re" delle rivalutazioni dei contratti d'appalto, per l'applicazione delle clausole di revisione prezzi; gli effetti climatici che concorrono a determinare il congruo annuo dell'appalto gestione calore; l'effetto trascinamento a regime sull'annualità 2023, relativamente al costo del personale, di assunzioni intervenute durante l'esercizio 2022 depurato delle cessazioni previste, valorizzato ad invarianza dell'attuale regolamentazione previdenziale”.

Come si evince dai dati sinteticamente esposti sopra, le risorse stanziare dalla Provincia per l'esercizio 2023 a favore dell'Azienda Sanitaria individuando obiettivi di spesa fissati per l'esercizio che rappresentano direttive di efficientamento, in quanto risulta prioritario assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario del bilancio dell' Azienda stessa.

Nella Relazione illustrativa viene evidenziato che il finanziamento delle spese d'investimento viene assicurato attraverso il Fondo Sanitario di parte capitale, determinato con modalità ordinaria attraverso deliberazioni specifiche della Giunta Provinciale.

Dette risorse, destinate al finanziamento degli investimenti, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 rilevano nel bilancio dell'Azienda come Finanziamenti da PAT per investimenti (con tributi in c/capitale) in sede di provvedimento di assegnazione delle relative risorse, e hanno lo scopo di “compensare” le quote di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite con tali finanziamenti , in maniera tale da “neutralizzarne” il relativo costo (cfr. "sterilizzazione degli ammortamenti").

Trattasi in particolare di investimenti in presidi protesici che, anche per l'esercizio 2023, risultano a disposizione dell'Azienda per euro 3.800.000,00, assegnati ed impegnati in favore dell'Azienda sul capitolo di spesa provinciale 444000-004 dell'esercizio finanziario 2022 con delibera di Giunta Provinciale n. 2369/2022.

Per quanto riguarda, invece, la spesa corrente del Servizio Sanitario Provinciale (SSP) a carico del Bilancio PAT, questa è riferibile unicamente al finanziamento garantito all'Azienda con le risorse stanziare sui capitoli della Missione 13 del Bilancio Provinciale, messe a disposizione per assicurare la copertura dei livelli essenziali e aggiuntivi di assistenza attualmente vigenti .

Come si evince dalla Relazione Illustrativa, oltre ad essere destinato di fatto a spese obbligatorie quali il personale, la regolazione economica di contratti di fornitura di beni e servizi, le convenzioni, i farmaci, questo finanziamento provinciale è vincolato nella sua interezza, nel provvedimento di assegnazione, al fine di consentire all'Azienda di adottare il proprio Bilancio di Previsione 2023 e il relativo Programma di Attività, nonché il Bilancio Triennale di Previsione, in linea con la programmazione provinciale e secondo le regole previste dalle vigenti norme contabili.

Per il bilancio di previsione esercizio 2023 si riportano di seguito i valori di Conto Economico (espressi in mln di euro):

Totale valore della produzione	1.479,21
Totale costi della produzione	<u>1.447.76</u>
Differenza	31,45
Proventi ed oneri finanziari	0,00
Rettifiche di valore attività finanziarie	0.00
Proventi ed oneri straordinari	1,25
Risultato prima delle imposte	32,70
Imposte sul reddito (IRAP ed IRES)	32,70
<u>Risultato di esercizio a pareggio</u>	0,00

Rispetto al valore assestato 2022, i ricavi risultano in decremento per circa 33,57 mln di euro, data la previsione di un minore utilizzo dei fondi per contributi vincolati - esercizi precedenti da PAT, anche nell'ambito della procedura di costituzione ed ottimizzazione fondi, che per l'esercizio 2023 saranno provenienti da entrate straordinarie previste nell'ambito della procedura di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015-2016-2017- 2018, di cui alla Determinazione del Dipartimento Salute e Politiche Sociali del 14.12.2022.

Come si evince dalla Relazione illustrativa, tale andamento è influenzato, oltre che dalla dinamica dei ricavi, evidenziata nel paragrafo precedente anche dalla mancata previsione, rispetto all'esercizio 2022, del contributo di 5 mln di euro finalizzato all'integrazione dello specifico fondo istituito nel Bilancio dell'Azienda destinato a sostenere le RSA in difficoltà economica a causa della pandemia ex art. 31 bis della L.P. n. 3/2 020 (previsto, nel capitolo di Bilancio Provinciale 442000 della "Missione 13"), nonché da una contrazione dei contributi di circa 10,19 mln di euro, quale previsione basata sulla fine della situazione emergenziale da virus SARS-CoV2, con conseguente contrazione degli oneri finalizzati alla gestione sanitaria della pandemia.

In sede di assegnazione 2023, nei Costi della Produzione si evidenzia un decremento di euro 21,04 rispetto al bilancio 2022 assestato, da attribuirsi principalmente a minori accantonamenti per euro 17,58 (relativi al rinnovo contrattuale personale dipendente), oltreché ad acquisti di beni per euro 2,29 ml, ad acquisti di servizi sanitari per euro 1,98 e ad altre voci di spesa.

Dalla relazione del Consiglio di Direzione si evince che il Bilancio di previsione è stato impostato secondo le indicazioni della Giunta Provinciale e che le previsioni per talune poste del Bilancio Pluriennale, sono state uniformate al criterio dell'equilibrio economico ai sensi delle direttive contabili vigenti.

Il Collegio prende atto di tutti i vincoli posti dalla Giunta Provinciale ed in particolare di quelli riferiti a:

- costo del personale e incarichi e consulenze sanitarie e non sanitarie;
- assistenza farmaceutica;
- acquisti di beni non sanitari;
- manutenzioni e riparazioni;
- acquisto di servizi non sanitari;
- oneri diversi di gestione.

In riferimento ai vincoli di spesa concernenti le macro-voci “Personale”, “Incarichi e Consulenze sanitarie” e “Incarichi e consulenze non sanitarie”, l’Azienda ha precisato nella Relazione Illustrativa che gli stessi sono stati definiti in maniera puntuale, ma è prevista la possibilità di compensazione fra le tre voci, nel rispetto del limite economico complessivo pari ad euro 535,2 milioni.

Anche per le manutenzioni e riparazioni, i beni non sanitari e gli acquisti di servizi non sanitari, viene precisata la compensabilità delle tre voci, nel rispetto del target complessivo 2023 di complessivi euro 142,1 mln di euro, in quanto tutti e tre riguardanti l'acquisto di servizi.

Infine, la Relazione del Consiglio di Direzione evidenzia, in apposito prospetto di riepilogo, il rispetto dei tetti di spesa.

Il Collegio prende atto che l’Azienda è anche chiamata nel 2023 a dare priorità alle procedure finalizzate alla realizzazione degli interventi del PNRR e ad applicare le eventuali misure di semplificazione delle procedure di appalto all’uopo previste, nonché a dare continuità agli interventi di cui al Piano di Riordino della Rete Ospedaliera come rimodulato con la Delibera G.P. n. 1287/2021.

Infine, il collegio dà atto di quanto riportato dal Consiglio di Direzione nell’ultima parte della Relazione Illustrativa: *"In considerazione del contesto straordinario di assoluta incertezza, fortemente condizionato dall’aumento dei prezzi delle fonti energetiche e delle materie prime, nonché dal mantenimento delle misure per contenere e contrastare la diffusione del virus SARS-Cov-2, anche per l’esercizio 2023, risulta prioritario assicurare il mantenimento dell’equilibrio complessivo di bilancio dell’Azienda, contemperando il quadro di offerta, con livelli aggiuntivi a quelli essenziali di assistenza e con la maggior diffusione sull’intero territorio provinciale dei servizi e delle strutture aziendali, e gli obiettivi/indirizzi operativi contenuti nelle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 2369/2022.*

Per quanto riguarda gli esercizi successivi al 2023 (2024 e 2025), il Collegio prende atto che sono state formulate previsioni di costo atte a garantire l’obbligo del rispetto dell’equilibrio complessivo del bilancio pluriennale e che la scelta andrà rivista in relazione alla eventuale ridefinizione della pianificazione strategica provinciale e dei relativi finanziamenti per il triennio 2023-2025.

Il Collegio Sindacale constata che i documenti allo stesso presentati, approvati dal Consiglio di Direzione con delibera n. 3 di data 30.12.2022, sono stati elaborati conformemente ai criteri precisati in premessa alla delibera stessa per quel che riguarda la loro formazione e struttura, e risultano redatti con chiarezza.

Il Presidente

Dott.ssa Debora PEDROTTI

I Componenti

Dott. Emiliano DORIGHELLI

Dott.ssa Cristina RONCATO